

NOTA STAMPA

**Venerdì 19 gennaio torna la rassegna “Libri al Museo” con il primo appuntamento del 2024 in programma al Museo di Roma**

Alle ore 17.00, nella Sala Tenerani di Palazzo Braschi, si terrà la presentazione del volume *La molteplicità del volto. Studi per la storia del ritratto dal XVI al XXI secolo* di Tommaso Casini

Roma, 16 gennaio 2024 – Parte venerdì 19 gennaio alle ore 17.00 dal **Museo di Roma** il nuovo anno della rassegna **Libri al Museo**, il ciclo a cura della Sovrintendenza Capitolina che si propone, anche nel 2024, di ospitare in varie sedi museali la presentazione di pubblicazioni dedicate alla storia dell’arte, alla museologia e ai beni culturali. Aperte al pubblico, le presentazioni continueranno a coinvolgere autori ed esperti del settore, mettendo al corrente i visitatori sulle novità e sul dibattito attuale.

L’iniziativa è promossa da **Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali** con i servizi museali di **Zètema Progetto Cultura**.

L’ingresso è libero fino ad esaurimento posti.

Nell’incontro di venerdì 19 gennaio alle ore 17.00, nella **Sala Tenerani del Museo di Roma (Palazzo Braschi)**, verrà presentato il volume ***La molteplicità del volto. Studi per la storia del ritratto dal XVI al XXI secolo*** (Carocci Editore, 2023) di **Tommaso Casini**. Interverranno: **Ilaria Miarelli Mariani** (Direttrice della Direzione Musei Civici della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali), **Giovanni Mazzaferro** (Storico dell’arte), **Marco Ruffini** (Sapienza Università di Roma), **Caterina Volpi** (Sapienza Università di Roma). Sarà presente l’autore.

La ritrattistica, come rappresentazione del volto umano, ha implicazioni storico-culturali, memoriali, collezionistiche, sociali, antropologiche, estetiche e critiche di lungo periodo. Il volume raccoglie dieci saggi che indagano un arco cronologico dal XVI al XXI secolo. La prima parte comprende studi che spaziano da raccolte di ritratti a stampa nei libri di uomini illustri – sul modello gioviano e vasariano – a raccolte collezionistiche di autoritratti di artisti fino alla nascita di musei e accademie, dalla memoria collettiva dei monumenti postunitari alla riscoperta della ritrattistica italiana all’inizio del Novecento. La seconda parte è dedicata all’autorappresentazione di pittori che vanno da Edgar Degas a Damien Hirst. Conclude il libro una riflessione sull’immagine dell’artista al lavoro nel passaggio dalla pittura all’uso della fotografia e della cinematografia, fino alle frontiere digitali.

**INFO**

060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19)

[www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it)